

ENHANCE Regional Meeting

September 15th, 2020

Lo stato dell'arte del GPP in Italia

Simone Ricotta

ARPAT – Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Sommario:

Il quadro normativo nazionale sugli “appalti verdi”

I “criteri ambientali minimi” (CAM)

Cenni alla giurisprudenza su SGA – appalti

I dati del GPP in Italia

Art. 34 – Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

1. Le stazioni appaltanti **contribuiscono** al conseguimento degli **obiettivi** ambientali previsti dal **Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento**, nella documentazione progettuale e di gara, **almeno** delle **specifiche tecniche** e delle **clausole contrattuali** contenute nei **criteri ambientali minimi** adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare **e** conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della **ristorazione collettiva** e **fornitura di derrate alimentari** anche a quanto specificamente previsto nel successivo **articolo 144**;

2. *I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i **criteri premianti, sono tenuti in considerazione** anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di **ristrutturazione**, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di **adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**.*

3. **L'obbligo** di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli **affidamenti di qualunque importo**, relativamente alle **categorie** di forniture e di affidamenti di servizi e lavori **oggetto dei criteri ambientali minimi** adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.

Art. 87 - Certificazione delle qualità

1. ... omissis ...

2. Le amministrazioni aggiudicatrici, quando richiedono la presentazione di certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare il rispetto da parte dell'operatore economico di determinati **sistemi o di norme di gestione ambientale**, fanno riferimento al sistema dell'Unione di ecogestione e audit (**EMAS**) o **a altri sistemi di gestione ambientale** nella misura in cui sono **conformi all'articolo 45 del regolamento (CE) n. 1221/2009** o ancora ad **altre norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali in materia, certificate da organismi accreditati** per lo specifico scopo, ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. Le amministrazioni aggiudicatrici riconoscono i **certificati equivalenti** rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri. Qualora gli operatori economici abbiano **dimostrato di non avere accesso** a tali certificati o di **non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi non imputabili agli stessi operatori economici**, l'amministrazione aggiudicatrice **accetta** anche **altre prove documentali** delle misure di gestione ambientale, a condizione che gli operatori economici dimostrino che tali misure sono **equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile**.

Art. 93 - Garanzie per la partecipazione alla procedura

7.omissis....*Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto del 30 per cento**, anche **cumulabile** con la riduzione di cui al primo periodo [50%], per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (**EMAS**), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del **20 per cento** per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma **UNI EN ISO 14001**. ...omissis ...*

Art. 103 - Garanzie definitive

1. ...omissis ... *Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le **riduzioni** previste dall'**articolo 93, comma 7**, per la garanzia provvisoria.*

Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto

... omissis ...

*2. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'**aggiudicazione** degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, **sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo** o sulla base dell'elemento **prezzo** o del **costo**, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il **costo del ciclo di vita**, conformemente all'articolo 96.*

3. Sono aggiudicati **esclusivamente** sulla base del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad **alta intensità di manodopera**, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);

b) i contratti relativi all'affidamento dei **servizi di ingegneria e architettura** e degli altri **servizi di natura tecnica e intellettuale** di importo pari o superiore a **40.000 euro**;

b-bis) i contratti di servizi e le forniture di **importo pari o superiore a 40.000 euro** caratterizzati da **notevole contenuto tecnologico** o che hanno un **carattere innovativo**.

4. **Può** essere utilizzato il criterio del **minor prezzo**:

b) per i **servizi** e le **forniture** con **caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato**, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui al comma 3, lettera a);

5. Le stazioni appaltanti che aggiudicano ai sensi del comma 4 ne danno **adeguata motivazione** e indicano nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta.

6. I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli **aspetti qualitativi, ambientali e/o sociali**, connessi all'oggetto dell'appalto. Nell'ambito di tali criteri possono rientrare:

a) la qualità, che comprende pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, accessibilità per le persone con disabilità, progettazione adeguata per tutti gli utenti, certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001, **caratteristiche sociali, ambientali, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto**, caratteristiche innovative, commercializzazione e relative condizioni;

b) **il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso;**

c) il costo di utilizzazione e manutenzione avuto anche riguardo ai **consumi di energia e delle risorse naturali**, alle **emissioni inquinanti** e ai **costi complessivi**, inclusi quelli **esterni** e di **mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici**, riferiti **all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio**, con l'**obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione**;

d) la **compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda** calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione del 9 aprile 2013, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni

e) l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, qualora la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto;

Piano d'Azione Nazionale per il GPP (detto PAN GPP)

La Legge n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 1.126, 1.127 e 1.128, ha previsto, rispondendo all'invito della Commissione Europea del 2003, la predisposizione di un "**Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione**".

Il PAN GPP è stato adottato con **Decreto Interministeriale n. 135 dell'11 aprile 2008**, pubblicato su GURI n. 107 del 8 maggio 2008, **revisionato** con **DM Ambiente del 10 aprile 2013**, pubblicato su GURI n. 102 del 3 maggio 2013.

Le categorie merceologiche oggetto del PAN GPP (dal comma 1.127 della L. 296/2006)

- a) arredi;
- b) materiali da costruzione;
- c) manutenzione delle strade;
- d) gestione del verde pubblico;
- e) illuminazione e riscaldamento;
- f) elettronica;
- g) tessile;
- h) cancelleria;
- i) ristorazione;
- l) materiali per l'igiene;
- m) trasporti

I “criteri ambientali minimi” (CAM) del PAN GPP

- sono **indicazioni di carattere tecnico** che possono essere utilizzate nelle procedure d’acquisto (specifiche tecniche, criteri di aggiudicazione, condizioni di esecuzione del contratto, requisiti di qualificazione del prodotto)
- qualificano gli appalti come “**verdi**” nell’ambito del Piano Nazionale GPP
- “**minimi**” in quanto elementi “**di base**” e capaci di garantire un’adeguata risposta da parte del mercato
- **non precludono** la facoltà di aggiungere **ulteriori criteri** o di renderli più stringenti
- sottoposti a **revisione** periodica
- possono contenere **obiettivi quantitativi**
- possono contenere considerazioni **etico-sociali**

I “criteri ambientali minimi” si distinguono in:

- **“di base”**: garantiscono prestazioni **superiori** a quelle derivanti dalla conformità alla **normativa ambientale**;
- **“premianti”**: garantiscono prestazioni **superiori** a quelle derivanti dalla conformità ai criteri **“di base”**; sono definiti, in genere, per essere utilizzati nei casi di aggiudicazione secondo il criterio **dell’offerta “economicamente più vantaggiosa”**.

La struttura dei CAM

- **Oggetto e campo di applicazione**
- **Analisi dei fabbisogni**
- **Criteri ambientali minimi**
 - oggetto dell'appalto
 - selezione dei candidati
 - requisiti di conformità ambientale
 - specifiche tecniche
 - caratteristiche tecniche migliorative
 - considerazioni aggiuntive

Per alcuni CAM è disponibile sul sito internet una “**relazione di accompagnamento**” che indica le fonti di riferimento, le motivazioni delle scelte dei CAM, ecc.



> ARREDI PER INTERNI

Fornitura e servizio di noleggio di arredi per interni (approvato con **DM 11 gennaio 2017**, in G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017)

- **Decreto correttivo** (DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019)

> ARREDO URBANO

Acquisto di articoli per l'arredo urbano (approvato con **DM 5 febbraio 2015**, in G.U. n. 50 del 2 marzo 2015)

> AUSILI PER L'INCONTINENZA

Forniture di ausili per l'incontinenza (approvato con **DM 24 dicembre 2015**, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016)

> CALZATURE DA LAVORO E ACCESSORI IN PELLE

Forniture di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori in pelle (approvato con **DM 17 maggio 2018**, in G.U. n. 125 del 31 maggio 2018)

> CARTA

Acquisto di carta per copia e carta grafica (approvato con **DM 4 aprile 2013**, in G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)

> CARTUCCE

Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e per l'affidamento del servizio integrato di raccolta di cartucce esauste, preparazione per il riutilizzo e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro. (approvato con **DM 17 ottobre 2019**, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019)

> EDILIZIA

Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con **DM 11 ottobre 2017**, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)

> ILLUMINAZIONE PUBBLICA (fornitura e progettazione)

Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con **DM 27 settembre 2017**, in G.U. n. 244 del 18 ottobre 2017)

➤ ILLUMINAZIONE PUBBLICA (servizio)

Servizio di illuminazione pubblica (approvato con **DM 28 marzo 2018**, in GU n. 98 del 28 aprile 2018)

➤ ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI

Affidamento servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (approvato con **DM 7 marzo 2012**, in G.U. n.74 del 28 marzo 2012)

➤ PULIZIA PER EDIFICI

Affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene (approvato con **DM 24 maggio 2012**, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012)

- Relazione accompagnamento

➤ RIFIUTI URBANI

Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con **DM 13 febbraio 2014**, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

> RISTORAZIONE COLLETTIVA

Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con **DM n. 65 del 10 marzo 2020**, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020)

- **Relazione di accompagnamento**

> SANIFICAZIONE STRUTTURE SANITARIE

Affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti (approvato con **DM 18 ottobre 2016**, in G.U. n. 262 del 9 novembre 2016)

> STAMPANTI

Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio. (approvato con **DM 17 ottobre 2019**, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019)

CAM in corso di definizione

- Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade (nuovo)
- Servizio di lavanolo (nuovo) e prodotti tessili (revisione **DM 11 gennaio 2017**)
- Servizio di pulizia, servizio di sanificazione per strutture sanitarie e fornitura di prodotti detergenti e per l'igiene (revisione **DM 24 maggio 2012**)
- Servizio gestione rifiuti urbani (revisione **DM 13 febbraio 2014**)
- Servizio trasporto pubblico (nuovo) e veicoli adibiti a trasporto su strada (revisione **DM 8 maggio 2012**)

CAM programmati anno 2020

- Servizi energetici per gli edifici (revisione **DM 7 marzo 2012**)
- Eventi culturali (nuovo)
- Servizi di vendita bevande e alimenti (bar interni e distributori automatici) (nuovo)
- Arredo urbano (revisione **DM 5 febbraio 2015**)
- PC e server (revisione **DM 13 dicembre 2013**)

DM Ambiente 24 maggio 2012

(G..U. Serie Generale n. 142 del 20 giugno 2012)

**Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio
di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene.**

5.2 SELEZIONE DEI CANDIDATI

L'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).

Verifica: la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di presunzione di conformità.

Le stazioni appaltanti accettano parimenti altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

DM Ambiente 18 ottobre 2016

(G..U. Serie Generale n. 262 del 9 novembre 2016)

Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti.

4.2 SELEZIONE DEI CANDIDATI

4.2.1 *CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALI DI ADOTTARE MISURE DI GESTIONE AMBIENTALE*

L'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del servizio in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, tramite il possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), o della certificazione ISO 14001 o equivalenti, in corso di validità, relative all'attività di pulizia/sanificazione¹³.

¹³ Il criterio di selezione in oggetto si applica in conformità dell'art. 87 del D. Lgs. 50 /2016. Pertanto qualora l'offerente dimostri di non avere accesso alla registrazione EMLAS o alla certificazione ISO 14001 o di non avere la possibilità di ottenere detta registrazione o certificazione entro i termini richiesti (ovvero la data in cui scadono i termini per la presentazione delle offerte), per motivi a lui non imputabili, saranno accettate altre prove documentali se capaci di dimostrare, in modo opportuno, l'equivalenza delle misure di gestione ambientale adottate rispetto a quanto previsto nel sistema comunitario di ecogestione e audit o nella norma ISO 14001 o equivalente. Dette prove documentali possono essere rappresentate da una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione).

DM Ambiente 11 ottobre 2017

(G..U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DI
SERVIZI DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER LA NUOVA
COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE
DI EDIFICI PUBBLICI

2.1 SELEZIONE DEI CANDIDATI

2.1.1 *Sistemi di gestione ambientale*

L'appaltatore deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme alle norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti.

Verifica: l'offerente deve essere in possesso di una registrazione EMAS (regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione) con particolare riferimento alle procedure di:

controllo operativo che tutte le misure previste all'art. 15 comma 9 e comma 11 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 207/2010 siano applicate all'interno del cantiere.

sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
preparazione alle emergenze ambientali e risposta.

DM Ambiente n. 65 del 10 marzo 2020
(G..U. Serie Generale n.90 del 4 aprile 2020)

**Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione
collettiva e fornitura di derrate alimentari.**

E. Criteri ambientali per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva per le strutture ospedaliere, assistenziali, sociosanitarie e detentive.

b. Criteri premianti.

...omissis...

6. Servizio da rendere in centro di cottura esterno: adozione di sistemi di gestione ambientale e/o di sistemi per la gestione etica delle catene di fornitura.

Sub criterio a) Si attribuiscono punti tecnici premianti agli offerenti in possesso della registrazione EMAS o di una certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalenti.

Sub criterio b) Si attribuiscono ulteriori punti tecnici premianti agli offerenti in possesso della certificazione SA 8000 o di un'equivalente certificazione che dimostri la gestione etica delle catene di fornitura.

Verifica: allegare le certificazioni possedute in corso di validità.

Accenni di giurisprudenza sul riferimento ai sistemi di gestione ambientale negli appalti

Sentenza Consiglio di Stato 11 marzo 2019, n. 1635

In una gara per la fornitura di **letti da degenza**, al possesso della certificazione ambientale **ISO 14001** venivano attribuiti **4 punti**. La seconda classificata contestava l'assegnazione dei 4 punti alla prima classificata perché la certificazione ISO 14001 era **posseduta esclusivamente dalla società controllante produttrice del prodotto offerto**.

La stazione appaltante annulla l'aggiudicazione e la prima classificata ricorre al TAR.

Il TAR respinge il ricorso e il Consiglio di Stato conferma la sentenza del TAR.

Il **possesso di sistemi di gestione ambientale certificati** utilizzato come **criterio premiante** è **legittimo**, anche in un appalto di fornitura, purché il punteggio assegnato sia **congruo e non preponderante**, e la stazione appaltante accerti che sia **l'offerente a essere certificato**, non essendo sufficiente che lo sia l'eventuale controllante.

Sentenza Tar Lazio 25 gennaio 2018, n. 31

Illegittimo, poiché eccessivo, richiedere il **possesso congiunto** delle due certificazioni **ISO 14001** ed **EMAS**, essendo sufficiente una sola certificazione.

In qualunque caso, la stazione appaltante si deve “accontentare” della conformità del sistema di gestione ambientale a una sola delle certificazioni che lo attestano (ISO 14001 o EMAS o equivalenti), e mai pretenderne più d’una.

Sentenza Consiglio di Stato 6 settembre 2017, n. 4221

L'eventuale requisito del possesso della certificazione ISO 14001 va espressamente previsto negli atti di gara come requisito di partecipazione e va accertato: non è ammissibile, per la stazione appaltante, richiedere semplicemente all'offerente, in sede di lettera d'invito, di dichiarare il possesso della certificazione medesima, senza poi preoccuparsi di escluderlo nel caso in cui la dichiarazione non sia veritiera.

Deve invece sempre accertarne il possesso e deve sempre escludere il concorrente che poi non sia in grado di dimostrarlo. (ISO 14001 o EMAS o equivalenti), e mai pretenderne più d'una.

L'applicazione del GPP in Italia

Una ricerca dell'Osservatorio Appalti Verdi (OAV)
costituito da Legambiente e Fondazione Ecostistemi

I dati del GPP:

1) nei Comuni capoluogo

2) nei Comuni "Riciclioni" (individuati da Legambiente come i più attenti alla raccolta differenziata dei rifiuti)

3) nei Parchi

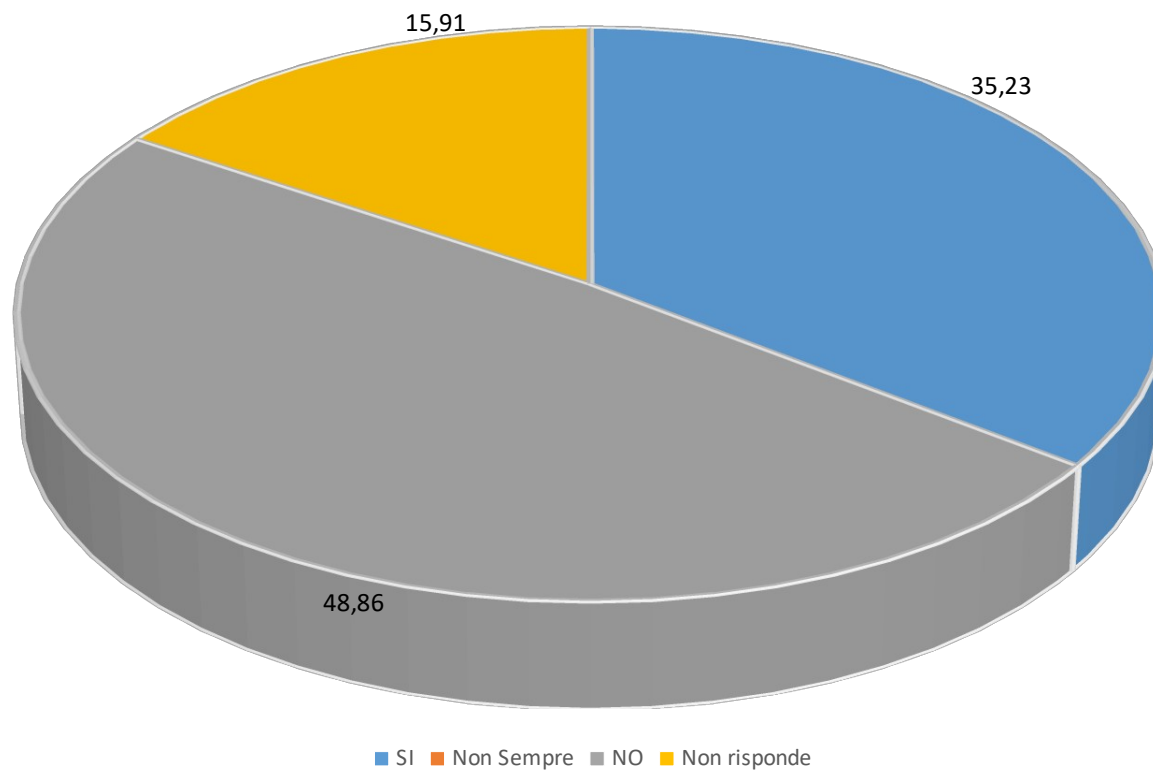
Dati diffusi a **ottobre 2019** e relativi al censimento dei bandi di gara dell'anno **2018**.

Il monitoraggio riguarda l'applicazione di **quindici CAM**.

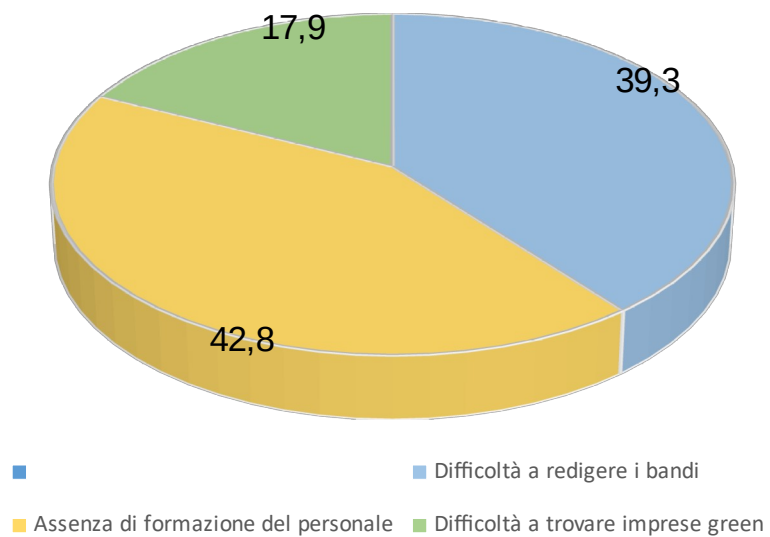
1) I dati del GPP nei Comuni capoluogo

I dati sono stati inviati a **106 Comuni** (considerando anche le città di Fermo e Cesena), **18 non hanno risposto** e **6** hanno risposto solo **parzialmente** al questionario.
In totale: **88 risposte** al questionario, di cui **82 complete**.

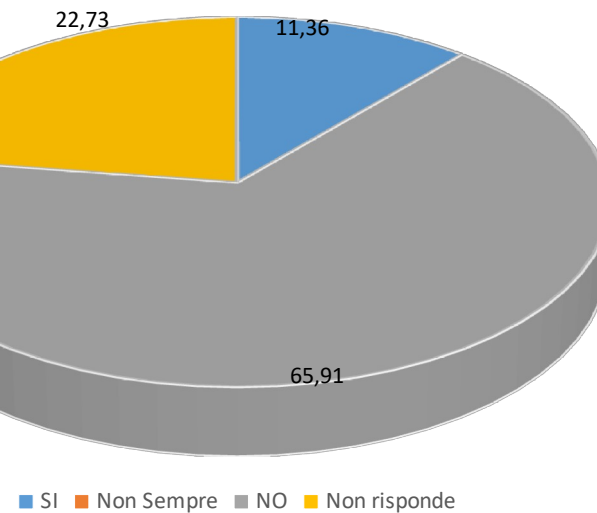
Negli ultimi 3 anni ha formato il personale sui CAM?



Difficoltà ad adottare i CAM e il GPP



Ha un sistema di monitoraggio degli acquisti verdi?

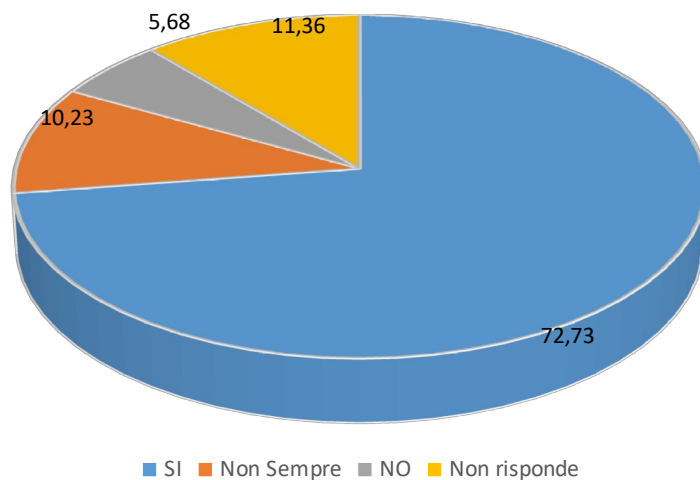


Bergamo: 100% dei CAM applicati

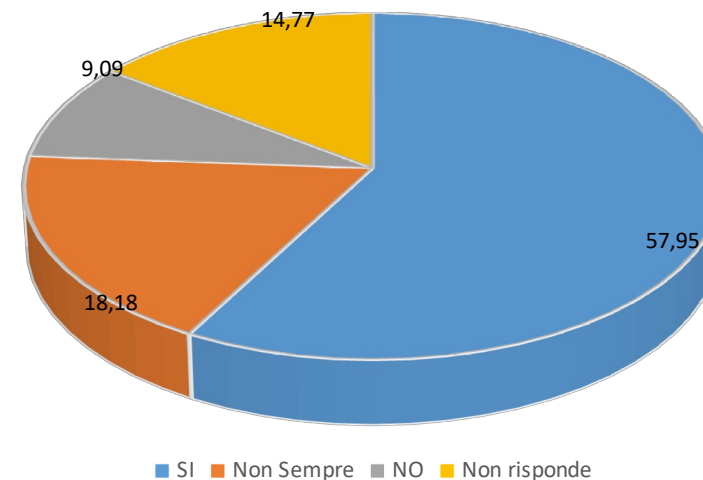
Ancona, Ferrara, Modena, Treviso, Udine, Vicenza: applicazione tra il 80 e l'99% (7% dei Comuni capoluogo che hanno risposto)

21 Comuni applicano almeno un CAM (24% dei Comuni capoluogo che hanno risposto)

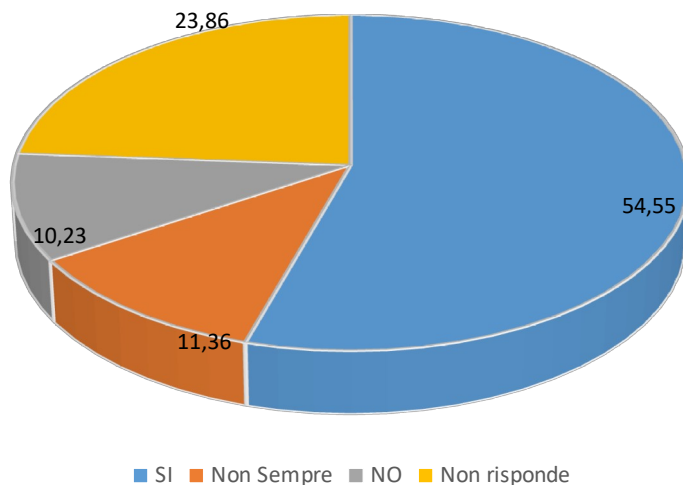
Ha adottato i CAM sulla carta (in%) ?



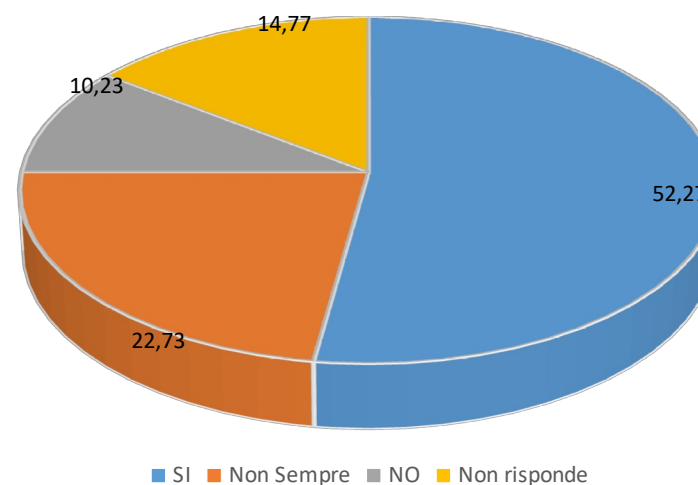
Ha adottato il CAM sulle stampanti e fotocopiatrici ?



Ha adottato il CAM sui toner (in %) ?



Ha adottato i CAM sui servizi di pulizia (in%) ?



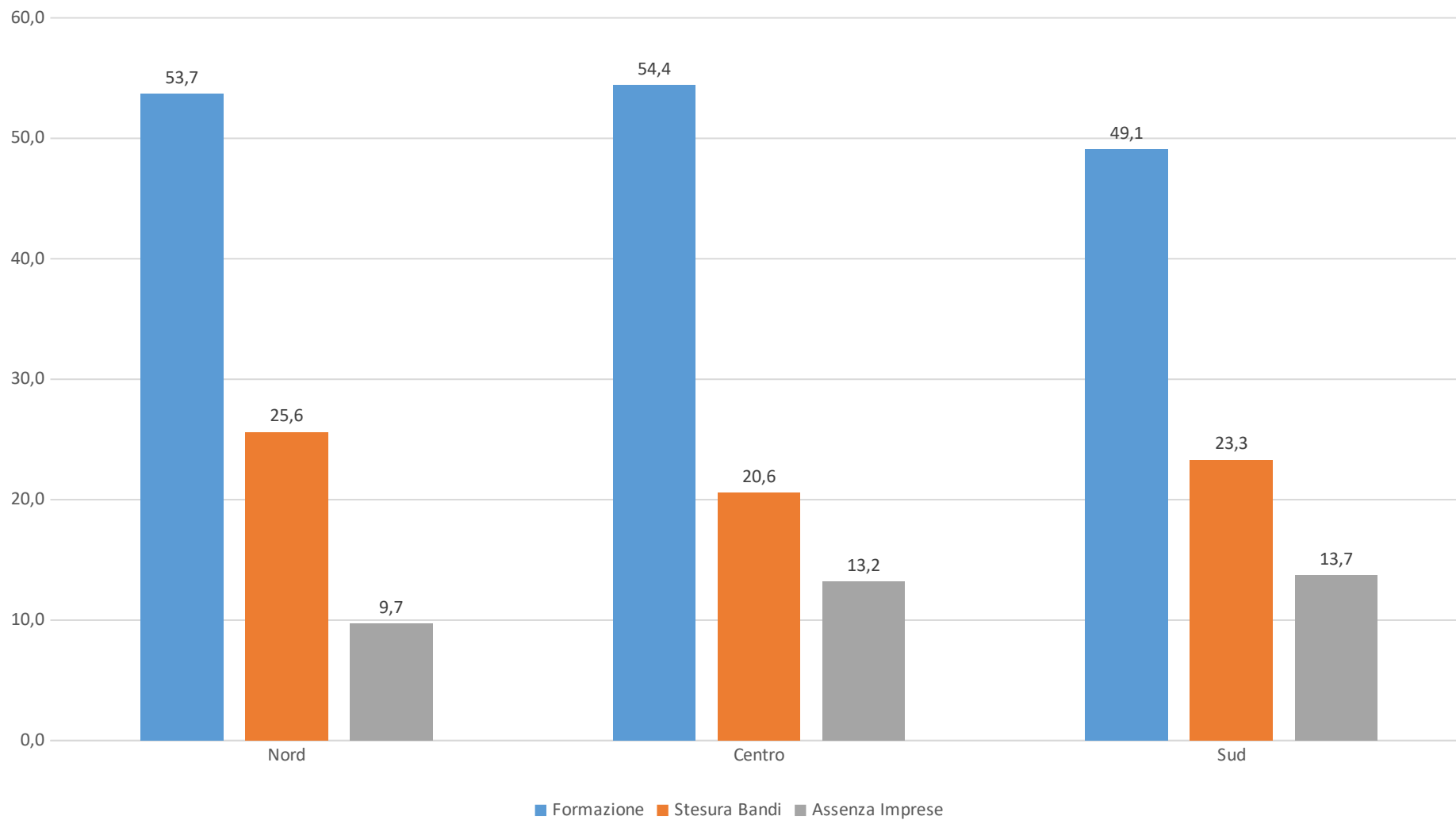
CRITERI AMBIENTALI MINIMI	SI in %
Carta	72,7
Stampanti	58,0
Toner	54,5
Servizi di pulizia	52,3
Arredi	39,8
Prodotti IT	38,6
Ristorazione	37,5
Illuminazione pubblica	34,1
Servizi energetici	28,4
Divise e calzature	28,4
Gestione del verde pubblico	27,3
Edilizia	19,3
Veicoli su strada	19,3
Gestione dei rifiuti	19,3
Arredo urbano	18,2

2) I dati del GPP nei Comuni “Ricicloni”

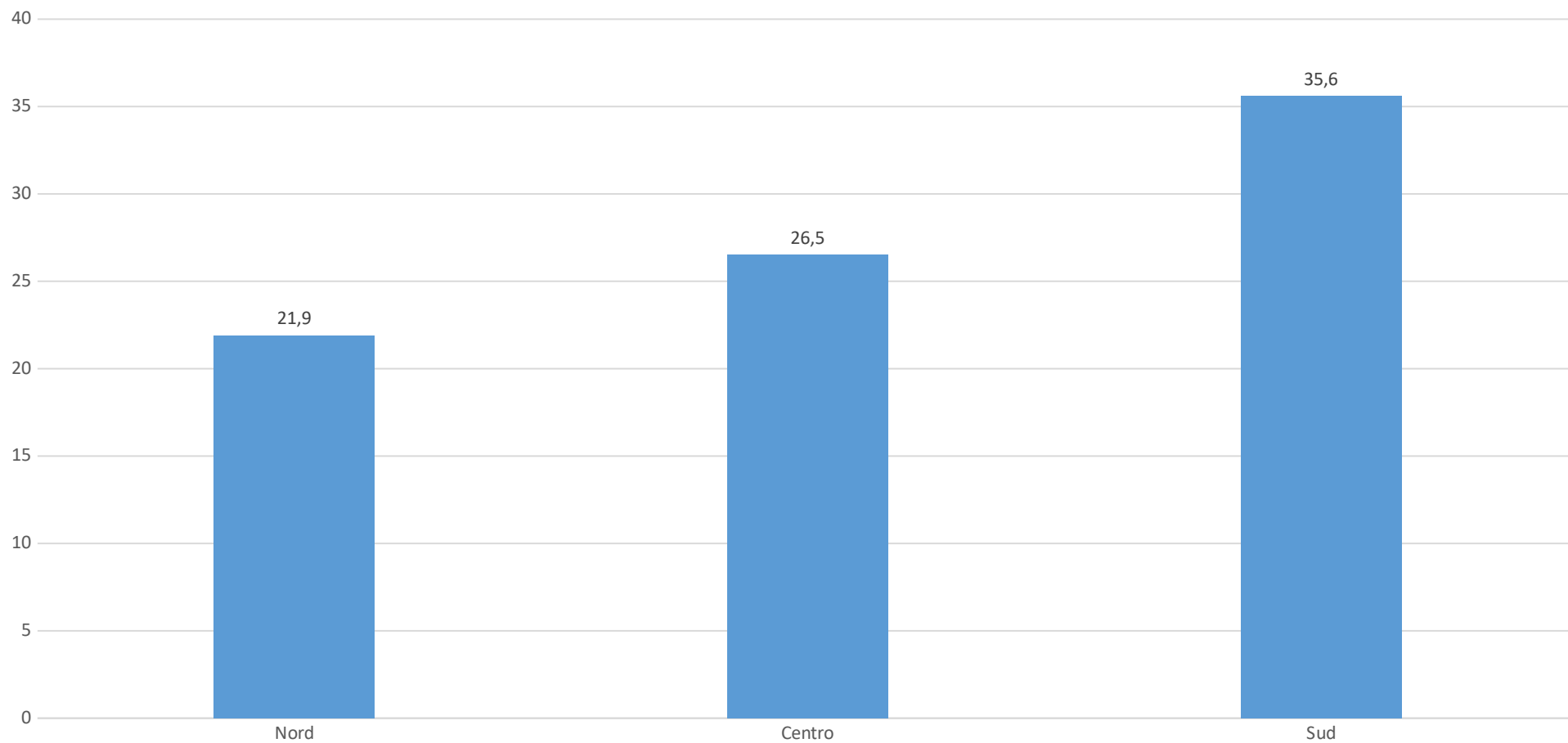
Hanno risposto **1.806** Comuni al questionario sui “Comuni Ricicloni” nel 2019.

734 Comuni (il 40,6%) hanno risposto anche alla parte relativa ai CAM e **675** lo hanno fatto compilando ogni singola parte del questionario.

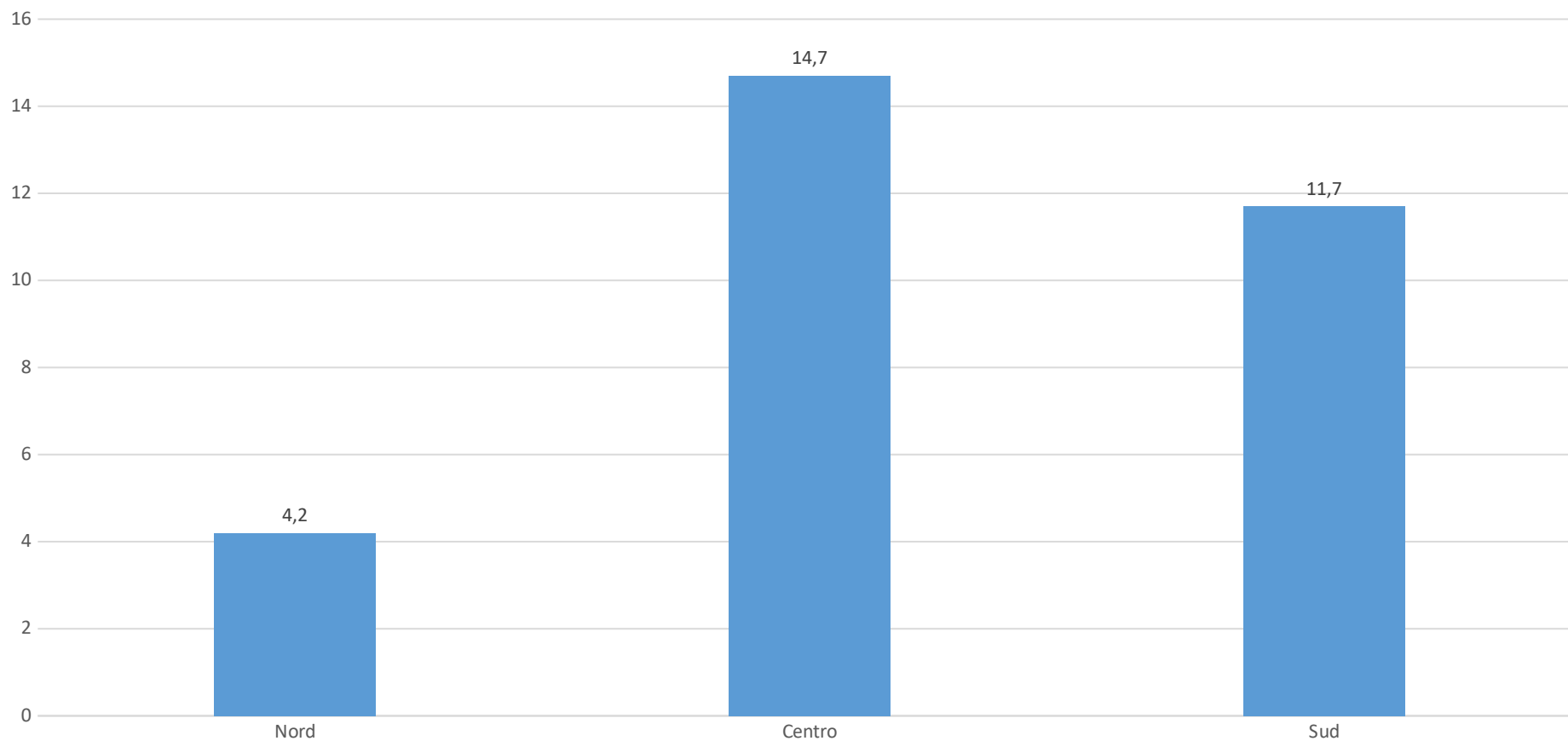
Criticità applicativa del GPP (in %)



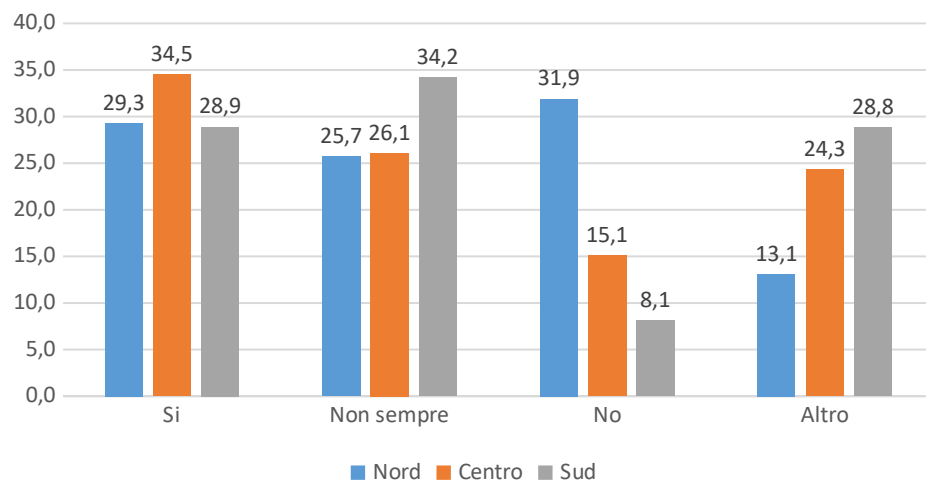
Comuni che hanno avuto formazione sui CAM (in %)



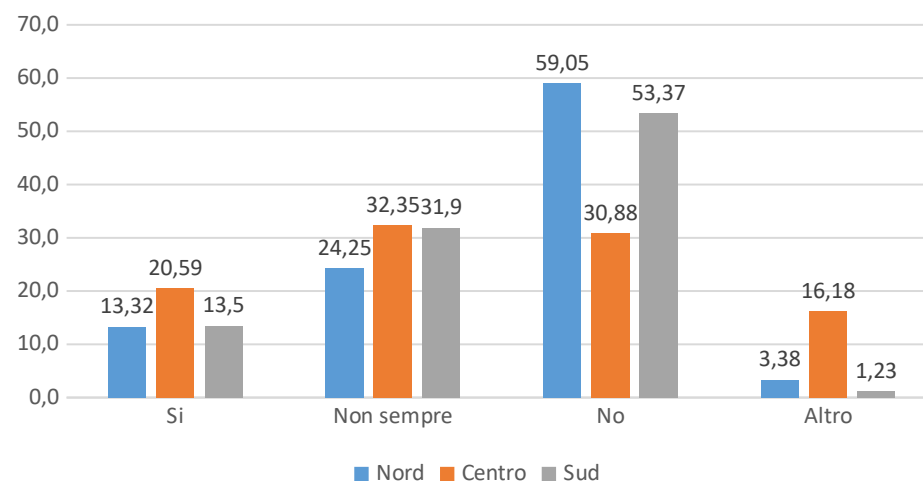
Monitoraggio del GPP (in %)



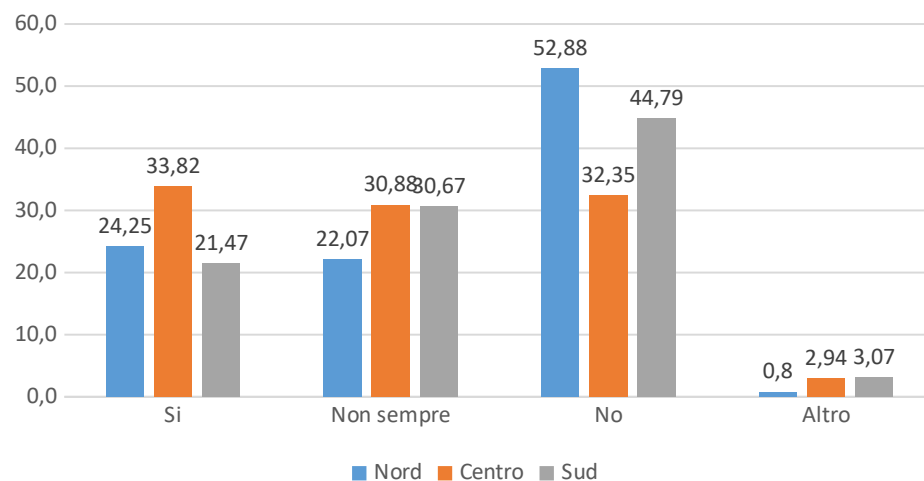
Adozione CAM carta (in %)



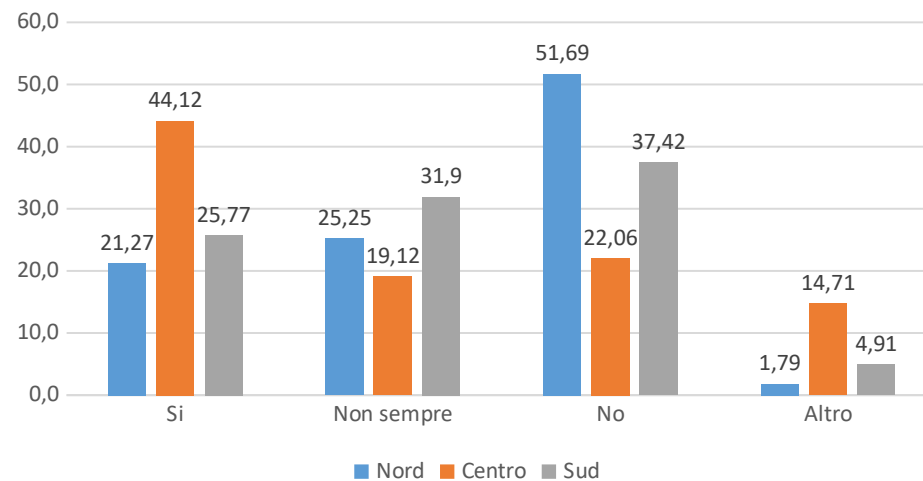
Adozione CAM prodotti elettronici (in %)



Adozione CAM Stampanti (in %)



Adozione CAM cartucce toner (in %)

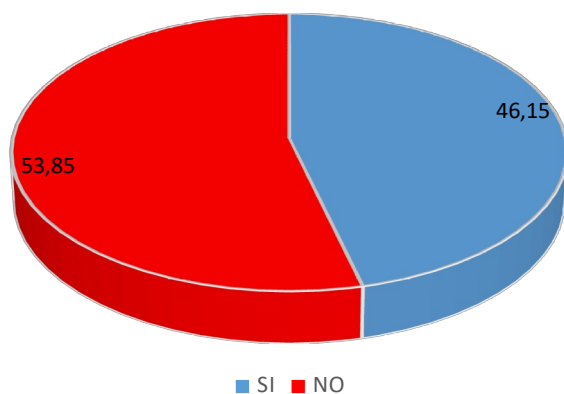


CATEGORIE MERCEOLOGICHE	Si	Non sempre	No	Altro
Carta	33,3	29,1	22,4	15,2
Stampanti	24,5	24,8	49,2	1,5
Cartucce Toner	24,4	26,2	45,8	3,7
Prodotti IT	14,0	26,7	55,2	4,1
Arredi per interni	10,6	24,9	59,4	5,0
Ristorazione	21,5	20,7	52,0	5,7
Servizi di Pulizia	27,5	20,4	48,0	4,1
Servizi energetici	19,3	26,6	50,5	3,5
Arredo urbano	12,9	25,6	56,9	4,5
Gestione rifiuti	35,4	18,8	40,9	4,9
Edilizia	10,6	25,9	56,5	6,9
Veicoli	9,0	22,3	60,6	8,0
Verde pubblico	15,5	25,6	54,8	4,1
Illuminazione pubblica	26,0	23,3	47,4	3,3
Divise e calzature	8,6	24,4	63,2	3,8

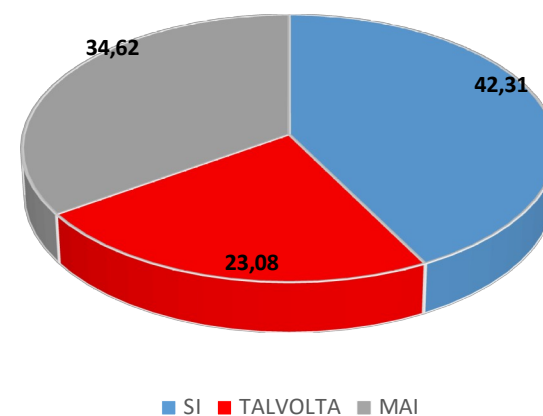
3) I dati del GPP nei Parchi

Hanno risposto 23 Parchi Nazionali (sul totale di 52) e 29 Enti Parco/Aree Marine Protette di carattere regionale, locale

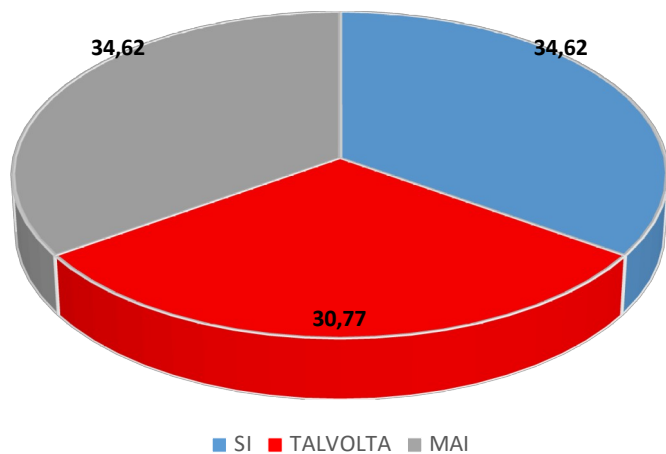
E' stato formato sul GPP?



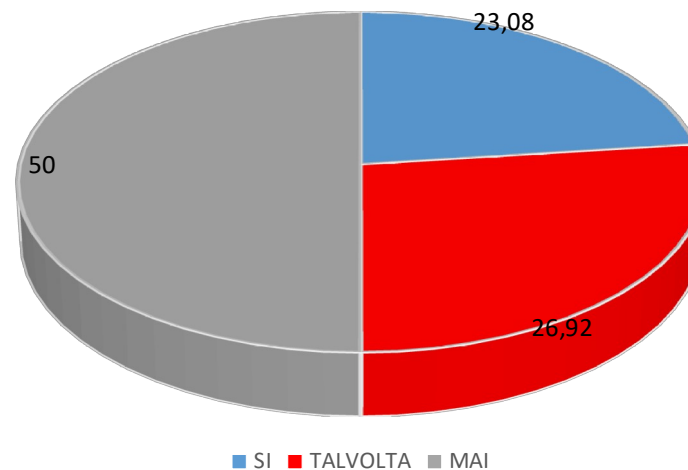
Adotta il CAM sulla carta (in %)?



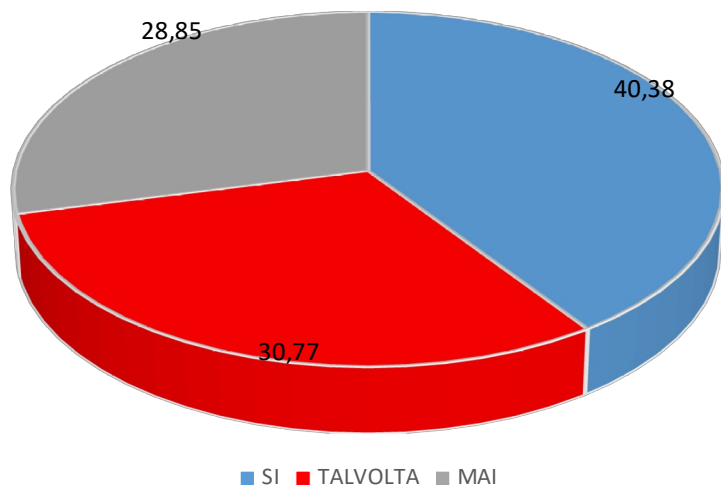
Adotta il CAM sugli apparecchi elettrici ed elettronici? (in %)



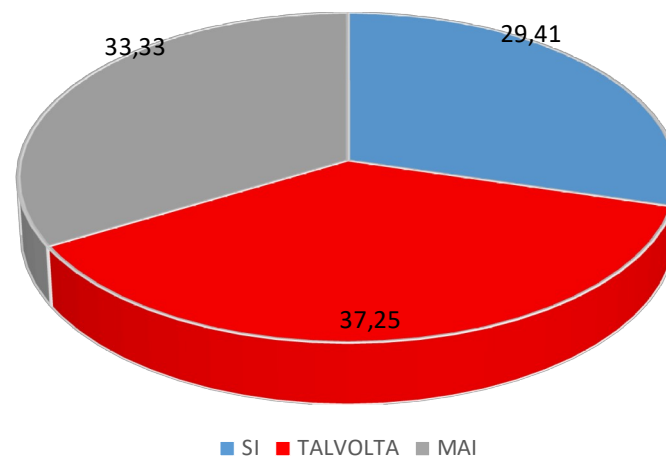
Adotta il CAM sugli arredi? (in %)



Adotta il CAM sulla cancelleria? (in %)



Adotta il CAM su servizi e prodotti pulizia?



XIV EDIZIONE, ROMA, 8-9 OTTOBRE 2020



Gli Stati Generali
degli acquisti verdi

GLI STATI GENERALI DEGLI ACQUISTI VERDI

Il Forum Compraverde Buygreen è un evento dedicato a politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico e privato. Due giornate di Stati Generali degli Acquisti Verdi per discutere le novità legislative, le best practices nazionali e internazionali, le opportunità in materia di acquisti verdi con convegni, workshop, sessioni formative, scambi *one to one* e altre iniziative partecipate.

Il progetto CReIAMO PA



CReIAMO PA

Il progetto CReIAMO PA (Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA) è finanziato nell'ambito dell'Asse 1 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Si articola in nove Linee di intervento, di cui sette riferite a due delle tre priorità tematiche previste dal 7° Piano di Azione Ambientale e due alle azioni di carattere trasversale individuate dallo stesso Piano come quadro di sostegno per il raggiungimento degli obiettivi in cui è declinata ciascuna priorità.

Grazie per l'attenzione

simone.ricotta@arpat.toscana.it